

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI -15/20 ottobre-

Guerre popolari e controrivoluzione

India

17 ottobre 2017

Lunedì 16 ottobre, un informatore della polizia di 29 anni è stato ucciso da guerriglieri maoisti alla frontiera fra Andhra Pradesh e Odisha. Gampa Lova Srinu è stato ucciso nei pressi di un ovile nel distretto di Visakhapatnam (Andhra Pradesh). Domenica mattina, 15 ottobre, Srinu si era recato al mercato di Korukonda dove gestiva un piccolo commercio. Rientrando la sera è stato attaccato da membri del Comitato per l'area Kurakonda appartenente al Partito Comunista dell'India (maoista). L'ispettore della polizia locale ha dichiarato che è stata rinvenuta una lettera vicino al suo corpo, scritta da Ramana, segretario del Comitato per l'area Kurakonda.

India

19 ottobre 2017

Una serie di informazioni relative a movimenti di un gruppetto di maoisti nella zona di convergenza fra i tre distretti di Puranakot, Narisinghpur e Nayagarh (Odisha) ha messo la polizia in stato d'allerta. I poliziotti hanno cominciato le loro operazioni di rastrellamento nel distretto di Angul. "Abbiamo ricevuto informazioni su movimenti di un piccolo gruppo di maoisti nei distretti di Puranakot, Narisinghpur e Nayagarh. Verifichiamo tali informazioni" ha affermato il commissario di polizia mercoledì 18 ottobre. Un plotone della CRPF (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) e un'unità della Forza volontaria distrettuale sono stati dispiegati e un secondo plotone della CRPF vi sarà inviato molto presto come rinforzo. La presenza maoista nella regione non è recente, ma l'aumento dei movimenti dei maoisti inquieta le autorità. Il rafforzamento delle forze di sicurezza è conforme alla politica attuale del governo di repressione accentuata in regioni sempre più vaste.

Perù

20 Ottobre 2017

Martha Huatay è stata liberata dopo aver scontato una condanna a 25 anni di prigione. Fu arrestata a Lima il 17 ottobre 1992. All'età di 74 anni è uscita dal carcere di Ancon, a nord di Lima, alla presenza di decine di giornalisti. Nota come "compagna Rosa" o "compagna Mary", questa avvocatessa è stata condannata dai giudici peruviani come una dei dirigenti del PCP-SL (Partito Comunista del Perù-Sendero Luminoso, n.d.t.), responsabile in particolare del Soccorso Popolare e degli Avvocati Democratici. Contro il parere del procuratore, il tribunale all'epoca ha ritenuto che non appartenesse al Comitato centrale del PCP-SL, comportando così l'applicazione della condanna a 25 anni e non all'ergastolo. La sua liberazione si è compiuta malgrado un tentativo del procuratore

antiterrorismo che ha chiesto il suo arresto durante il processo, ora in corso, relativo all'attacco con autobomba compiuto dalla guerriglia urbana del PCP-SL nel quartiere altolocato di Miraflores.

Lotte e repressione

Grecia

15 ottobre 2017

Venerdì sera, 13 ottobre, ad Atene nell'ambito delle proteste studentesche contro una legge che prevede la fine della gratuità dei libri scolastici, manifestanti anarchici si sono scontrati con la polizia a colpi di mobilia, pietre e molotov. Barricate sono state erette intorno all'Università Politecnico. Non si segnalano feriti.

Palestina

15 ottobre 2017

Messaggi di solidarietà sono stati inviati dalle Brigate Abu Ali Mustafa (braccio armato del FPLP – Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina) e dal TKP/ML TIKKO Rojava in occasione della Settimana internazionale di mobilitazioni per la liberazione di Georges Abdallah dal 14 al 24 ottobre 2017.

17 ottobre 2017

Giovani palestinesi sono stato feriti da proiettili in scontri scoppiati con le forze israeliane nel campo profughi di Al-Dheisheh a Betlemme, nel sud della Cisgiordania occupata. Gli scontri sono avvenuti durante un'incursione israeliana nel campo. Le forze israeliane hanno attaccato lanciando granate assordanti e candelotti lacrimogeni, provocando così degli scontri. Approfittando di questa diversione, unità segrete israeliane travisate in abiti civili palestinesi hanno preso d'assalto le abitazioni dei residenti nel campo e fatto prigioniero un palestinese di 20 anni

Francia

17 ottobre

Sabato 14 ottobre, come l'anno scorso i monarchici di *Azione francese Provenza* avevano organizzato la loro riunione per il rientro nel loro locale di rue Navarin a Marsiglia. L'incontro era protetto da un ingente schieramento di polizia per l'appello lanciato per una manifestazione antifascista, dato che un giovane era stato aggredito venerdì sera da una trentina di fascisti a poca distanza da quel luogo. La manifestazione antifascista al grido "Lugi XVI è morto" e "Marsiglia antifascista" veniva bloccata dai CRS. Protetti da un cordone di CRS, i monarchici hanno lanciato decine di bottiglie sugli antifascisti. Quando questi ultimi hanno risposto, il BAC e i CRS li hanno violentemente caricati.

Francia

20 ottobre

Durante una manifestazione contro la politica del potere, si è abbattuta contro il nostro militante e quattro dimostranti una violenta repressione. Dopo 70 ore di detenzione e una convocazione davanti al tribunale, il suo processo è stato rinviato al 24 novembre, con un compagno. Gli altri due saranno processati il 10 novembre. Per la quinta accusata non è ancora fissata la sorte. Senza tornare ai fatti il governo tenta soprattutto di criminalizzare il movimento sociale che lotta contro il capitalismo e l'imperialismo. Macron e altri vogliono imperativamente distruggere la ribellione del proletariato metropolitano. Instaurando lo stato d'emergenza e d'eccezione la repressione non fa che svilupparsi. Questo conferma dunque la nozione di controrivoluzione preventiva sviluppata da lungo tempo dal Soccorso Rosso Internazionale.

Il Soccorso Rosso Arabo (SRA) ritiene che lo Stato francese desidera abbattere ogni opposizione alla sua politica di crisi e di guerra. Le forze organizzate devono reagire energicamente contro questi colpi di forze del capitale. Mentre celebriamo il centenario della Rivoluzione del 1917 la lotta di classe è sempre viva e potente. Chiamiamo alla solidarietà tutti i compagni di fronte a questo attacco e vogliamo fare di questa giornata del 24 novembre una Giornata internazionale a sostegno del SRA e del suo militante. Alle organizzazioni militanti lasciamo piena iniziativa nell'assunzione di tale sostegno. Vogliamo infine ringraziare fraternamente i componenti dell'SRI per i comunicati di solidarietà e Dogan Press Agency, confermando così questo slogan immortale: LA NOSTRA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA ARMA.

Belgio – Bruxelles

17 ottobre

La notte fra lunedì 16 e martedì 17 ottobre, su una facciata del complesso amministrativo centrale della BNP Paribas a Bruxelles, è stata tracciata una scritta a sostegno della liberazione di Georges Abdallah, con un grande disegno che mostra l'immagine del prigioniero.